

CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO
Piedimonte Matese (Caserta)

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2023 -

RELAZIONE PROGRAMMATICA

1. Premesse.

La predisposizione del bilancio di previsione dell'anno 2023 è in linea con gli indirizzi programmatici stabiliti dall'Amministrazione per l'anno in corso che, essenzialmente, possono così sintetizzarsi:

- nessun aumento dei ruoli di contribuenza consortile per l'anno 2023, salvo il recupero dell'inflazione, dato il persistere della emergenza sanitaria causata dal Covid-19 e dei recenti eventi bellici in corso in Ucraina, che hanno determinato una crisi economico-finanziaria e sociale nell'intero Paese e nella stessa Regione Campania;
- compatibilmente con il rispetto della condizione che precede, massimo incremento in quantità, qualità ed efficienza del livello dei servizi svolti dal Consorzio sul territorio di competenza, cui deve corrispondere un pari incremento dei benefici apportati ai proprietari dei beni immobili del comprensorio consortile.

Tali raccomandazioni, per la verità, rappresentano e hanno rappresentato una costante dell'azione programmatica dell'Amministrazione sin dall'insediamento agli inizi del 2017, allorquando fu tracciato il percorso da seguire per il risanamento finanziario dell'Ente; detti principi informatori, imposti con fermezza e perseguiti con costante attenzione, hanno finora prodotto consecutivamente altrettanti bilanci positivi.

Va subito detto che una serie di eventi favorevoli intervenuti a partire dall'anno 2020 e al momento ancora in essere - quale conseguenza e positivo risultato delle azioni poste in campo dal Consorzio nel corso degli anni precedenti - consentono anche per l'anno 2023, così come è stato per il 2022, di superare una politica fondata sul massimo contenimento delle spese e minimo livello di servizi sul territorio con una politica di rilancio e di investimenti, protesa in avanti con l'intenzione di dare un grande impulso ai servizi sul territorio, avvalendosi dei seguenti fattori positivi della produzione:

- prosecuzione del "*Piano di valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica Valle Telesina*" (finanziato dalla Regione Campania, giusta D.G.R. n. 606 del 04.12.2019) che, anche attraverso l'impiego di n. 6¹ lavoratori del disciolto Consorzio (assunti a partire dal mese di Marzo 2020), consiste nell'acquisizione di forniture specifiche per le attività consortili, destinate al potenziamento del parco delle macchine operatrici del Consorzio, e nello svolgimento di lavori e servizi in tale sub comprensorio.
- contributi della Regione Campania per l'anno 2023. Precisamente sul Cap. 3105 - Interventi di bonifica integrale - Contributi (ndr.: sostegno alla gestione) - L.R. 25/02/2003 n.4 -, è

¹ N. 5 a far data dal 1 marzo 2023, per effetto del pensionamento del Sig. Ciro Abitabile.

prevista in conto competenza una somma complessiva di € 2.000.000,00, con un'aliquota stimata pari al 14% circa in favore del nostro Consorzio;

- entrate per "Spese generali", riconosciute al Consorzio per l'esecuzione di lavori finanziati dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali [*"Adeguamento impianto irriguo Piana Alifana in Sinistra Fiume Volturno - Zona Bassa"* (Prog. A/G.C. n. 146); *Completamento funzionale impianto irriguo piana alifana - zona bassa - Piana di Gioia Sannitica e Piana di Telese (Bando PSRN 2014-2020)*] e dalla Regione Campania [*Piano di Valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica della Valle Telesina*].

2. Criteri e principi informativi della redazione del bilancio.

Sezione "Entrate".

1. NESSUN INTERVENTO SUI RUOLI 2023, SALVO IL RECUPERO DELL'INFLAZIONE.

Come già detto, la difficile situazione economica in cui si trova il Paese in conseguenza degli eventi catastrofici sopra richiamati ha portato il Consorzio a non applicare alcun incremento ai ruoli di contribuzione 2022 se non quello corrispondente al recupero dell'inflazione intervenuta nel periodo Gen.-Dic. 2022, pari al 9,7% in base all'indice FOI (Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di Operai e Impiegati). Si fa presente che tale indice risulta essere comunque quello di minore entità rispetto all'indice NIC (Indice Nazionale dei prezzi al consumo per l'intera Collettività), pari al 10,1%, ed all'indice IPCA (Indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato per i paesi dell'Unione), pari al 12,3%, nello stesso periodo.

Inoltre, così come già avvenuto negli ultimi anni, si propone di adottare una maggiore dilazione di pagamento dei ruoli di contribuzione, con l'introduzione di una terza rata (rispetto quelle tradizionali del 30 Giugno e del 30 Settembre) per tutti gli avvisi di pagamento di importo superiore a € 100,00; detta scadenza aggiuntiva, precisamente, potrebbe essere quella del 31 Maggio del corrente anno - considerati i tempi prevedibili di approvazione del bilancio da parte del Consiglio dei Delegati.

Sarebbe, tuttavia, auspicabile pervenire a regime (sempre con ripartizione del ruolo su tre rate di pagamento) a scadenze più anticipate verso l'inizio dell'anno, e precisamente al 31 Marzo, 30 Giugno e 30 Settembre.

Così facendo, infatti, ossia venendo ad anticipare - a regime - la prima scadenza dei contributi al termine del primo trimestre dell'anno, si porterà ad accrescere la disponibilità di cassa dell'Ente in un momento di gran bisogno di risorse economiche, trovandosi nella fase iniziale di predisposizione della stagione irrigua, con l'assunzione dei primi gruppi di operai avventizi stagionali e con l'esigenza di effettuare gli acquisti di tutti i materiali e attrezzature di norma occorrenti per gli interventi di pulizia e di manutenzione da compiere.

Ciò premesso, in sintesi si propongono le seguenti modalità e tempistiche di pagamento per i ruoli 2023:

- Per gli Avvisi di pagamento:
 - Per importi fino a 100€: Rata unica al 31/05/2023;

- Per importi superiori a 100€: Prima rata al 31/05/2023, Seconda rata al 30/06/2023, Terza rata al 30/09/2023;
- Per i solleciti di pagamento:
 - Rata unica al 30/11/2023, per tutti gli importi.

2. CONTRIBUTI DELLA REGIONE CAMPANIA.

Il bilancio gestionale della Regione Campania dell'anno 2023, per quanto di interesse dei Consorzi di bonifica, così come già avvenuto nel bilancio degli ultimi anni, non contiene previsioni in conto competenza sul capitolo di spesa 3100 - Manutenzione delle opere pubbliche di bonifica integrale L.R. 25/02/2003 n.4.

Diversamente sul Capitolo 3105 - Interventi di bonifica integrale - Contributi (ndr: sostegno alla gestione) - L.R. 25/02/2003 n.4 -, è prevista in conto competenza una somma di € 2.000.000,00.

Rispetto a tale valore del contributo regionale complessivo, sulla base dell'indice di riparto degli anni precedenti, è stata prevista in Bilancio una quota in favore del ns. Consorzio pari a circa € 275.000.

3. ULTERIORI ENTRATE PER IL CONSORZIO.

Anche nell'anno 2023 sono state previste attendibilmente ulteriori entrate per il Consorzio che consentiranno - anche per gli anni successivi - di dare un positivo impulso ai servizi sul territorio, avvalendosi dei seguenti fattori positivi della produzione:

- prosecuzione del "*Piano di valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica Valle Telesina*" (finanziato dalla Regione Campania, giusta D.G.R. n. 606 del 04.12.2019) che, anche attraverso l'impiego di n. 6² lavoratori del disciolto Consorzio (assunti a partire dal mese di Marzo 2020), consiste nell'acquisizione di forniture specifiche per le attività consortili, destinate al potenziamento del parco delle macchine operatrici del Consorzio, e nello svolgimento di lavori e servizi in tale sub comprensorio.

Per quanto riguarda, in particolare, la categoria dei servizi, va segnalato che, a seguito della firma di apposito Protocollo d'Intesa in data 08.02.2023, il Consorzio è stato incaricato di redigere il "Masterplan" finalizzato all'individuazione, e poi alla progettazione, delle opere irrigue di distribuzione della risorsa idrica accumulata nell'invaso di Campolattaro a servizio delle aree irrigabili dell'intera Provincia di Benevento; tale importante studio di fattibilità verrà svolto dal Consorzio nel corso dell'anno 2023, avendo l'Ente ottenuto per lo scopo specifico una proroga della scadenza del "Piano" al 31.12.2023 (giusta D.D. 500700 n. 582 del 29.12.2022).

- entrate per "Spese generali", riconosciute al Consorzio per l'esecuzione di lavori finanziati dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali [*"Adeguamento impianto irriguo Piana Alifana in Sinistra Fiume Volturno - Zona Bassa"* (Prog. A/G.C. n. 146); *Completamento funzionale impianto irriguo piana alifana - zona bassa - Piana di Gioia Sannitica e Piana di Telesina (Bando PSRN 2014-2020)*] e dalla Regione Campania [*Piano di Valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica della Valle Telesina*].

² N. 5 a far data dal 1 marzo 2023, per effetto del pensionamento del Sig. Ciro Abitabile.

Sezione “Uscite”.

1. RIORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE E RAZIONALIZZAZIONE DEI COSTI.

Anche nel corso del corrente esercizio finanziario l'Amministrazione consortile si è prefissata un fermo controllo, teso al contenimento, delle principali voci di spesa, ferma restando l'esigenza primaria di non disperdere il patrimonio di esperienze e professionalità acquisite nel tempo dai propri dipendenti nonché quella di incrementare la forza lavoro laddove necessario, allo scopo di mantenere e ampliare in qualità i servizi offerti ai consorziati.

Evidentemente, l'incremento di servizi sul territorio - estesi a tutte le attività istituzionali dell'Ente - non può avvenire senza una corrispondente razionalizzazione del personale alle dipendenze del Consorzio, sia di tipo impiegatizio che operaio, già contemplata nell'aggiornamento del Piano di Organizzazione Variabile (POV) predisposto dalla Deputazione Amministrativa con Deliberazione n.02/21 del 10/02/2021 ed approvato dal Consiglio dei Delegati con propria Deliberazione n. 08/21 del 09/06/2021.

Con il nuovo POV in particolare si è proceduto a conferire alla struttura del personale dell'Ente un assetto organizzativo maggiormente rispondente alle esigenze operative del Consorzio, presenti e prevedibili nel prossimo futuro, caratterizzata dalla istituzione di una nuova Area Tecnica avente a capo una direzione separata da quella dell'Area Agraria e di n.3 nuovi uffici (Ufficio Contenzioso, Ufficio Progettazioni e Ufficio Lavori ed Espropri).

Per quanto riguarda la prima categoria - quella del personale impiegatizio - nell'anno 2023 si prevede l'assunzione di personale amministrativo (assunzioni full time a tempo indeterminato) e precisamente n. 1 Responsabile amministrativo e n. 1 Applicato amministrativo, per sopperire alle oggettive esigenze di tale Area. Inoltre, per la gestione dei finanziamenti in corso, con spese interamente a carico dei finanziamenti, si prevede di mantenere in servizio il personale già assunto e precisamente: personale tecnico per il supporto alla direzione lavori (n. 2 collaboratori tecnici a tempo determinato) e personale amministrativo per il supporto alla rendicontazione (n. 1 applicato amministrativo a tempo determinato).

Per quanto riguarda, inoltre, la categoria del personale operaio, fermo restando l'indirizzo fornito dall'Amministrazione di mantenere per tali dipendenti una generale caratterizzazione di “personale avventizio stagionale”, nell'anno 2023 è stato ipotizzato un adeguamento della forza lavoro in n.104 addetti, con alcuni cambi di qualifiche e incrementi di giornate lavorative, in aderenza al rinnovato assetto che si vorrebbe apportare all'organizzazione dello stesso personale, più funzionale alle esigenze di servizio e ai nuovi obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire.

Precisamente, il numero complessivo di giornate lavorative del personale avventizio stagionale per l'anno 2023 si prevede pari a 13.320 giornate lavorative (+300 gg. rispetto al 2022).

Per quanto riguarda, più specificamente, i servizi svolti sul territorio sono stati previsti in aumento rispetto al bilancio preventivo 2022, tenendo anche in conto i significativi aumenti registrati recentemente dei costi energetici e dei carburanti.

Al tempo stesso, i costi del personale dipendente 2023, alla luce del processo di riorganizzazione sopra descritto finalizzato ad una maggiore efficacia ed efficienza dell'azione del Consorzio con il fine ultimo dell'incremento e del miglioramento dei servizi offerti, presentano un moderato aumento rispetto all'anno 2022, rinviando per le motivazioni di dettaglio alla specifica "Relazione illustrativa" del bilancio di previsione - esercizio 2023 - all'uopo approntata dal Settore Ragioneria.

Si è così dimostrato, dati alla mano, che le attuali previsioni di bilancio consentono di raggiungere l'obiettivo prefissato di incrementare in quantità e qualità i servizi resi ai consorziati (ossia i benefici) minimizzando al tempo stesso il loro rapporto rispetto ai costi necessari per produrli (rapporto costi/benefici).

Interventi di medio termine.

Questa Amministrazione, inoltre, ha già messo in campo una serie di azioni strutturali di medio termine che - pur non contribuendo nell'immediato a migliorare l'assetto "economico" dei conti dell'Ente - tuttavia costituiscono le premesse per il più rapido perseguimento dell'obiettivo del risanamento economico e finanziario del Consorzio; tra queste azioni, si evidenziano di seguito le preminenti:

- approvazione del nuovo Piano di Classifica degli immobili consortili, nella prospettiva di:
 - aumentare la base imponibile per il riparto della contribuzione consortile, con notevole incremento del numero degli immobili e dei contribuenti su cui suddividere le entrate dei ruoli, con conseguente maggiore equità sociale;
 - incrementare complessivamente le entrate annuali dei ruoli di contribuzione (a seguito di investimenti e di maggiori servizi sul territorio).
- recupero dei crediti pregressi vantati nei confronti dell'Agente per la riscossione dei ruoli coattivi del Consorzio, ricordando a questo proposito che:
 - l'Amministrazione ha deliberato (vedi Delibera della Deputazione Amministrativa n. 13/17 del 08/11/2017) di agire giudizialmente nei confronti dell'Agente stesso [ex Equitalia Servizi di Riscossione S.p.A.] per ottenere dalla suddetta Società (ora Agenzia delle Entrate Riscossione) il rendiconto della gestione dell'attività di riscossione effettuata per il Consorzio dall'anno 2000 all'anno 2017 - con l'indicazione dello stato di riscossione di ogni singola partita iscritta a ruolo per ciascuno degli anni dal 2000 al 2017, comprensivo del dettaglio di tutte le azioni intraprese per il loro recupero e delle cause dell'eventuale inesigibilità rilevata - nonché per far accertare le gravi inadempienze di Equitalia Servizi di Riscossione S.p.A. agli obblighi di legge su di essa derivanti dal proprio ruolo di incaricata dell'attività di riscossione, con richiesta di risarcimento allo stesso Consorzio di tutti i danni provocati da tali gravi inadempienze, subiti e subendi.

- tale contestazione è stata mossa all'Agenzia delle Entrate Riscossione da parte del legale incaricato del Consorzio attraverso uno specifico ricorso depositato alla Corte dei Conti per la Campania. Il giudizio si è concluso con sentenza n. 403/2021 che ha dichiarato inammissibile il ricorso proposto dal Consorzio per carenza di legittimazione attiva. Con delibera Presidenziale n. 37/21 del 09/06/2021, successivamente ratificata con delibera di Deputazione Amministrativa n. 86/21 del 16/06/2021, il Consorzio ha proposto appello avverso la citata sentenza. Il giudizio di secondo grado si è concluso con sentenza n. 39/2023 del 9 giugno 2022-21 febbraio 2023 con la quale la Corte dei Conti, seconda sezione giurisdizionale centrale d'appello, ha accolto l'atto di appello proposto dal Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano e ha rimesso gli atti al primo giudice per la riassunzione del giudizio di corretto accertamento del merito della questione. Attualmente il Consorzio si sta costituendo nel giudizio di riassunzione.

Altri interventi in corso e attività programmate di breve e medio termine.

Riprendendo le considerazioni già esposte nelle premesse e nella convinzione che il Consorzio, data la difficile situazione economico-finanziaria che caratterizza già da alcuni anni i bilanci regionali e quelli del Paese intero, debba individuare soluzioni possibili di autofinanziamento e di razionalizzazione della spesa, si indicano di seguito, in via esemplificativa e non esaustiva, alcune azioni che il Consorzio ha intenzione di fare (ed in parte sta già facendo) per conseguire tali obiettivi:

- 1) *nel settore della manutenzione ordinaria delle opere idrauliche e di bonifica* (colatori e reti scolanti, corsi d'acqua pertinenti alla bonifica, etc.), realizzare il pieno impiego delle macchine operatrici di proprietà del Consorzio, investendo in una o più squadre di operai avventizi stagionali da impiegare nel periodo autunno-inverno e non solo nel periodo primavera-estate.
- 2) *nel settore dell'irrigazione*, conseguire risparmi gestionali e di risorsa idrica attraverso il completamento della riconversione dei restanti impianti a pelo libero con impianti tubati [comprensorio Sannio Alifano] e la riabilitazione delle reti e degli impianti del comprensorio della Valle Telesina. Sia gli uni che gli altri, poi, dovranno essere dotati di sistemi di telecontrollo e muniti di *gruppi di consegna automatizzati* che consentiranno economie gestionali e una razionalizzazione distributiva oltre alla rilevazione dei volumi di acqua prelevati dai singoli utenti. Tale azione, inoltre, dovrà essere necessariamente accompagnata da una attività di "assistenza tecnica irrigua" - sia rivolta alla gestione della distribuzione e all'offerta di un consiglio irriguo alle aziende agricole che in termini di manutenzione dei sistemi di telecontrollo e di automazione - da svolgersi in sinergia tra Ditte specializzate esterne e il personale interno all'Ente a ciò dedicato.

Si segnala, a questo proposito, la seguente attività progettuale svolta dall'Ufficio Tecnico del Consorzio che ha comportato il finanziamento degli interventi di seguito elencati:

Lavori finanziati.

1. Lavori di "Ammodernamento funzionale dell'invaso della Traversa di Ailano (CE) sul F. Volturno e Opere ad esso collegate" - CUP: F24D18000050002.
Importo attuale del finanziamento € 3.954.777,11.

Stato: Finanziato con fondi PSR Campania 2014-2020, Misura 4 T.I. 4.3.2 - Domanda di sostegno n. 94250044750 approvata con DICA prot. PG/51944/2021 del 01.02.2021 e successive modifiche.
In fase di appalto dei lavori.

2. Lavori di “Adeguamento funzionale impianto irriguo Piana Alifana in sinistra F. Volturno - zona bassa” - CUP: F66B11000000001.
Importo attuale del finanziamento € 3.306.646,54.
Stato: Finanziato con Decreto n. 266 del 28.12.2012 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Gestione Commissariale attività ex Agensud (Nuovo Piano Irriguo Nazionale) da ultimo modificato con il D.M. n. 42237 del 28/01/2021.
Lavori appaltati, ultimati e in fase di collaudo.
3. Lavori di “Ristrutturazione ed efficientamento energetico della sede del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano di Piedimonte Matese (CE)” - CUP: F16J14000060002.
Importo del finanziamento € 747.740,59.
Stato: Finanziato con D.D. n. 46 del 11/06/2018 con fondi POR FESR 2014-2020.
Lavori in parte eseguiti e in fase di ri-appalto.
4. Lavori di “Completamento funzionale impianto irriguo Piana Alifana - zona bassa - Piana di Gioia Sannitica e Piana di Telesse” - CUP: F76J17000090001 -.
Importo attuale del finanziamento € 18.477.416,44.
Stato: Finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, su fondi PSRN 2014-2020, sottomisura 4.3, giusta D.M. n. 0019429 del 30.04.2019 da ultimo modificato con il D.M. n. 187184 del 23/04/2021.
Lavori appaltati ed in fase di esecuzione.
5. Lavori di “Conversione della rete irrigua in destra del F. Volturno - Piane di Pietravairano, Baia e Latina, Dragoni e Alvignano - Progetto esecutivo I Lotto” - CUP: F35G20000010001.
Importo attuale del finanziamento € 11.370.144,92.
Stato: Finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, su fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), missione 2, Componente 4 (M2C4), Investimento 4.3 giusta decreto n.0484456 del 30/09/2022.
Lavori in fase di appalto.

Collaborazioni in progetti.

Si rappresenta che il Consorzio, con il proprio Ufficio interno, ha collaborato con la Società Acqua Campania S.p.A. alla redazione della progettazione definitiva delle opere irrigue alimentate dalla Diga di Campolattaro, già approvate dalla Regione Campania - a livello di Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con D.D. 70/2020 e successivi -, che consentiranno in futuro di estendere l'irrigazione collettiva ad opera del Consorzio fino a circa 18.000 ettari di terreni irrigabili ricadenti nella Provincia di Benevento.

Come già detto in precedenza, va ribadito che, a seguito della firma di apposito Protocollo d'Intesa in data 08.02.2023, il Consorzio è stato incaricato di redigere il “Masterplan” finalizzato all'individuazione, e poi alla progettazione, delle opere irrigue di distribuzione della risorsa idrica accumulata nell'invaso di Campolattaro a servizio delle aree irrigabili dell'intera Provincia di Benevento; tale importante studio di fattibilità verrà svolto dal Consorzio nel corso dell'anno 2023, avendo l'Ente ottenuto per lo scopo specifico una proroga della scadenza del “Piano di valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica Valle Telesina” al 31.12.2023 (giusta D.D. 500700 n. 582 del 29.12.2022). Si conferma così il ruolo del Consorzio di volano per lo sviluppo

economico del territorio beneventano, che grazie alla sua trasformazione irrigua potrà incrementare in produzione e qualità il proprio comparto agro-industriale e zootecnico.

- 3) *nel settore della difesa del suolo e dell'ambiente*, attuare programmi e progettazioni mirate: alla stabilizzazione e regimazione degli alvei naturali pertinenti alla bonifica nonché sistemazione ed adeguamento delle connesse reti di bonifica, con misure finalizzate al monitoraggio, al controllo ed al riordino dei sistemi di deflusso idraulico; alla riqualificazione dell'ambiente, con particolare riferimento alle zone oggetto di processi di degradazione indotti da attività inquinanti e da disordinato e incontrollato insediamento produttivo e urbano.

[Si segnala, a questo proposito, il progetto definitivo redatto dall'Ufficio Tecnico del Consorzio nell'anno 2007 dal titolo "Riordino idrogeologico e tutela ambientale della piana di Riardo - Pietramelara - Pietravairano - II Lotto - Completamento", approvato dal Consorzio con delibera Commissariale n. 277/07 del 14.11.2007, il quale ha segnato i seguenti passaggi amministrativi:

- *inserito nella piattaforma ReNDiS con Codice 15IR681/G1;*
 - *accolto dalla Regione Campania in un "elenco definitivo di interventi" presentato al Ministero dell'Ambiente al fine di ottenere il finanziamento della progettazione -dal livello definitivo a quello esecutivo- ai sensi del DPCM 14.07.2016];*
 - *finanziata la progettazione esecutiva dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 3 del 01.02.2019;*
 - *aggiornati tutti i pareri, permessi e autorizzazioni di legge all'epoca acquisiti; acquisito parere di non assoggettabilità a VIA da parte della Regione Campania con D.D. n. 97 del 25.03.2021, conclusione Conferenza di servizi];*
 - *avviata e in corso la procedura di affidamento della progettazione esecutiva.*
- 4) *nel settore delle attività produttive*, ricercare ogni conveniente possibilità di produrre energia da fonti rinnovabili, utilizzando tutte le fonti di finanziamento pubblico [regionale, nazionale e comunitario] disponibili.

Si segnalano, a questo proposito, i seguenti progetti esecutivi predisposti dall'Ufficio Tecnico del Consorzio già nell'anno 2013:

1. Lavori di "Impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili" (Impianto fotovoltaico in loc. Monte Pugliano - San Salvatore Telesino) - Progetto esecutivo - Importo dell'investimento € 1.287.669,90.
2. Lavori di "Impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili" (Impianto fotovoltaico in loc. Boscarello - Sant'Angelo d'Alife) - Progetto esecutivo - Importo dell'investimento € 1.489.702,39.

3. Conclusioni.

Come già detto, il difficile contesto economico del Paese e dell'agricoltura regionale - fortemente aggravata dalla grave crisi sanitaria dovuta al Covid-19 e dagli eventi bellici ancora in corso in Ucraina - hanno indotto l'Amministrazione a non applicare nessun aumento ai ruoli di contribuzione per l'anno 2023, fatta eccezione del recupero dell'inflazione (Indice FOI) intervenuta nell'anno 2022.

Ciò nonostante, le maggiori entrate previste mediante il "*Piano di valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica Valle Telesina*", i contributi della Regione Campania sul Cap. 3105 e le maggiori entrate per "*Spese generali*" sui lavori in corso di esecuzione consentono - anche per l'anno in corso - di continuare la politica di rilancio delle attività del Consorzio con un ulteriore incremento dei servizi svolti sul territorio di competenza, cui corrisponderà un pari incremento dei benefici apportati a tutti i consorziati proprietari dei beni immobili del comprensorio consortile.

In ogni caso, anche per la gestione corrente si ritiene necessario mantenere ai valori attuali la possibilità di scoperto di c/c presso il Tesoriere, per far fronte, prudenzialmente, a possibili ritardi o mancanze di incassi dei ruoli di contribuenza rispetto alla media degli ultimi anni, a causa della crisi economica in atto.

Per quanto riguarda, poi, le disposizioni del D.L. n. 119/2018, convertito con modificazioni dalla Legge n. 136/2018 - riguardanti l'annullamento automatico delle cartelle di importo inferiore ai 1.000,00 € - si precisa che dal riepilogo dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione l'importo annullato normativamente è pari ad € 1.080.821,38 (dati risultanti dal portale dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione riferiti all'annullamento normativo 2018).

In aggiunta a quanto sopra, si rappresenta che il giorno 19.03.2021 il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto legge "*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*", meglio noto come "*Decreto sostegni*", che è stato pubblicato in G.U. n. 70 del 22.03.2021 ed è entrato in vigore dal 23.03.2021.

Tra le numerose misure previste è qui di interesse quella che prevede, all'art. 4 - commi da 4 a 11 -, per il periodo 2000-2010, la cancellazione delle vecchie cartelle esattoriali sotto i 5.000 euro per chi ha nel periodo di imposta 2019 un reddito imponibile ai fini IRPEF fino a 30 mila euro. Con riferimento al suddetto decreto, convertito dalla legge n. 69/2021, art. 4 commi da 4 a 9, l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ha provveduto ad annullare i carichi ad essa affidati, che nel caso specifico dell'Ente ammontano complessivamente a € 493.628,09 (dati risultanti dal portale dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione riferiti all'annullamento normativo 2021).

Si rappresenta inoltre che il Consorzio, con Delibera Presidenziale n. 10/23 del 31.01.2023, ha deciso "*Di aderire alla non applicazione dello "Stralcio" dei debiti fino a mille euro affidati dal 2000 al 2015 (Legge n. 197/2022), e quindi all'annullamento automatico, alla data del 31 marzo 2023, per i carichi affidati ad Agenzia delle entrate-Riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015*".

La suddetta questione, peraltro, è ancora *sub iudice* perché nel giudizio di riassunzione (di cui alla citata sentenza n. 39/2023 della Corte dei Conti, seconda sezione giurisdizionale centrale d'appello) dovrà essere valutata anche la dedotta (dal Consorzio) illegittimità costituzionale dell'applicazione, ai carichi iscritti a ruolo dai Consorzi di Bonifica, dell'art. 4 del D.L. n. 119/2018, convertito con legge 17 dicembre 2018, n. 136 (in materia di "rottamazione" di debiti verso enti pubblici).

In ogni caso, anche nella denegata ipotesi di un giudizio sfavorevole al Consorzio, nessun effetto negativo ne deriverebbe sulle previsioni del bilancio 2023 in quanto il credito complessivo per ruoli esposto in bilancio al 31/12/2021 risulta essere pari ad € 5.781.298, minore del corrispondente credito

risultante sul sito web dell'Agente della Riscossione (ADER), pari ad € 6.418.089, pur al netto dei suddetti annullamenti automatici.

In ogni caso, si evidenzia che il Consorzio è in grado di assorbire anche ulteriori ipotetiche perdite per ruoli (al momento non previste né prevedibili) senza scompensi di bilancio in quanto, in aggiunta al già cospicuo 'Accantonamento residuo a fronte di perdite su crediti per ruoli' pari ad € 404.882,60 è stato inserito nel bilancio di previsione dell'anno corrente [vedi voce B) COSTI DELLA PRODUZIONE, 12) Accantonamenti per rischi] un ulteriore importo di € 47.500,00, pari a circa il 1,10% dei ruoli preventivati per il 2023.

La questione resta comunque di fondamentale importanza per il Consorzio ed è costantemente attenzionata. Indipendentemente da questo, come regola generale, verranno effettuate verifiche periodiche dell'andamento della gestione onde porre rimedio tempestivo - attraverso specifiche variazioni di bilancio - ad eventuali scostamenti peggiorativi delle presenti previsioni per non ridurre la consistenza del "Patrimonio" del Consorzio.

Nell'anno a venire, infine, in occasione della possibile applicazione del nuovo "Piano di classifica" e conseguente ampliamento della platea dei contribuenti, si potrebbero prevenire maggiori entrate per riequilibrare l'assetto economico-finanziario dell'Ente, con graduale riduzione di ogni forma di indebitamento e contemporaneo progressivo incremento di attività e servizi offerti sul territorio a beneficio dei propri consorziati. Nelle more, per l'anno in corso come per gli anni precedenti, il Consorzio ha provveduto al riparto secondo gli indici presenti negli attuali Piani di classifica del comprensorio del Sannio Alifano e della Valle Telesina (a suo tempo rispettivamente approvati dalla Regione).

Piedimonte Matese, lì 29/03/2023

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Massimo Natalizio



IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
Sig. Franco Della Rocca

